

## Graziella Pizzorno Un inedito vincente

Nuovo importante riconoscimento per la scrittrice bresciana Graziella Pizzorno, apprezzata collaboratrice della pagina dei libri del nostro Giornale. Pizzorno si è classificata al secondo posto del premio letterario «Palazzo al Bosco», sezione inedito, di Firenze, vinto da Daniele Nepi con «Agosto è il mese più crudele». Più di 300 i partecipanti provenienti da tutta Italia. La premiazione si è svolta nel salone dei 500 di Palazzo Vecchio di Firenze.

La Pizzorno, che era uno dei quattro finalisti ed è stata in ballottaggio fino all'ultimo con il vincitore, aveva partecipato con il romanzo «Il passaparola», che era stato ammesso alla finale con la seguente motivazione: «Segnaliamo questo romanzo soprattutto per l'impianto letterario-stilistico che denuncia una felice ricerca di nuovi mezzi e strumenti di narrazione».

«Il lettore viene catturato da due personaggi principali e ne segue appassionato le vicende ondivaghe, identificandosi, da un lato con i personaggi, dall'altro con il loro doppio e il gioco del Passaparola è tale che alla fine nessuno sa o vuole sapere qual è il personaggio e quale il suo doppio». (...) «Se è un sogno, ne temiamo il risveglio; se è interpretazione della realtà, ne temiamo lo svelamento». «Pensiamo che questa opera - conclude la motivazione - si distingua per il nuovo con cui si propone, per il fascino di una scrittura lieve e limpida e per i tempi proposti: inquietanti, ma non oscuri; profondi, ma assolutamente mai pesanti».

La giuria dei critici, presieduta da Gianni Scalia, era formata da Luca Canali, Guido Clemente, Cesare De Michelis, Enrico Guidetti, Niva Lorenzini, Giorgio Luti, Claudio Magris, Giovanna Querci Favini, Ezio Raimondi.